

NORME TECNICO-ORGANIZZATIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI RADIOFONICI DELL'ACCESSO REGIONALE

1. DOMANDA DI ACCESSO E CALENDARIO

I soggetti che presentano la domanda di accesso alla programmazione radiofonica Regionale al Comitato Regionale per le Comunicazioni devono indicare in sintesi il contenuto del programma e specificare se intendono produrlo in lingua italiana, slovena o friulana e se intendono avvalersi:

- esclusivamente di mezzi propri all'esterno della RAI;
- della collaborazione tecnica gratuita della RAI presso la locale Sede Regionale.

La domanda di usufruire degli spazi dell'accesso radiofonico regionale deve essere indirizzata esclusivamente al CoReCom e pervenire con almeno 45 giorni di anticipo rispetto all'inizio del trimestre in cui è prevista la messa in onda.

Il CoReCom, dopo aver accolto le domande che rivestono i requisiti previsti dalla vigente normativa, fornendone copia alla Rai, redige il calendario trimestrale di messa in onda delle trasmissioni, tenendo conto che la durata massima dei ciascun programma non può superare i 10 minuti comprese le sigle e che la sede Regionale della Rai mette a disposizione i seguenti spazi: lunedì mercoledì e venerdì alle ore 14.50 per i programmi in lingua italiana, giovedì alle ore 14.50 per i programmi in lingua friulana e il martedì alle ore 12.50 per i programmi in lingua slovena.

Il CoReCom dà comunicazione del calendario ai soggetti ammessi e alla sede Regionale della Rai almeno 30 giorni prima dell'inizio del trimestre, precisando per quali programmi sia necessaria la collaborazione tecnica della Rai.

Entro 10 giorni dal ricevimento del calendario trimestrale delle trasmissioni, la Rai fornisce al CoReCom un calendario delle registrazioni per i soggetti che si avvalgono della collaborazione tecnica presso la sede. Il CoReCom informa ciascun soggetto della data e dell'orario previsti.

La data di registrazione deve essere di almeno 14 giorni precedente alla data della messa in onda.

2. MODALITÀ E TEMPI DI REALIZZAZIONE

a) PROGRAMMA REALIZZATO CON MEZZI PROPRI

Il soggetto ammesso che produce il programma esclusivamente con mezzi propri all'esterno della RAI deve consegnar lo, su supporto audio pronto per la trasmissione, al CoReCom 14 giorni prima della data prevista per la messa in onda.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, il CoReCom provvede a consegnare alla Rai il supporto per la messa in onda almeno 5 giorni prima della data prevista per la messa in onda, per consentire il controllo tecnico e il riversamento su supporto Rai.

Nel caso in cui programma non risulti conforme alle caratteristiche normative prevista per la messa in onda, il CoReCom provvede ad informare il soggetto e valuta l'inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario del trimestre successivo. Informa inoltre la Rai, almeno 5 giorni prima della data prevista per la messa in onda.

Il programma, al fine di un migliore esito, deve essere registrato a traccia intera su nastro magnetico audio da 1/4 di pollice, dello spessore di circa 50 micron, alla velocità di 15 o 7 1/2 pollici al secondo (pari a 38,1 o 19,05 cm/ se).

Si fa presente che la confezione in uso presso la RAI per le bobine di nastro audio prevede che il diametro minimo della bobina sia di 70 mm; che all'inizio della prima bobina vi sia registrata per circa 30 secondi una frequenza di 1000 Hertz a livello di riferimento (il livello di riferimento è di 9 decibel inferiore al livello del massimo picco di modulazione registrato sul nastro); che tale frequenza sia separata dall'inizio della modulazione da un tratto di nastro neutro di colore bianco.

Le caratteristiche tecniche dei magnetofoni utilizzati devono essere conformi alle vigenti prescrizioni internazionali (per l'allineamento a tali norme, possono essere impiegati nastri di riferimento a norma DIN 45513 tipo BASF DIN 38 O DIN 19, normalizzati in sede UER).

Comunque, per favorire la possibilità di produzione autonoma da parte del soggetto, la RAI consente l'uso di altri supporti tecnici, quali nastri in musicassette o CD, operando sulle apparecchiature commerciali attualmente in uso.

La qualità del prodotto fornito deve essere conforme allo standard Rai, ovvero perfettamente intelligibile e privo di qualsivoglia disturbo sonoro.

Nel caso in cui il programma non risulti conforme alle caratteristiche tecniche previste per la messa in onda la Rai avvisa il CoreCom che provvede ad informare il soggetto e valuta l'inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario del trimestre successivo.

I supporti originali di proprietà del soggetto ammesso devono essere ritirati presso la Rai a sua cura a trasmissione avvenuta, entro 2 giorni lavorativi. Decorso tale termine, la RAI è esonerata da ogni responsabilità riguardo alla conservazione di detto materiale.

b) PROGRAMMA REALIZZATO CON LA COLLABORAZIONE TECNICA GRATUITA DELLA RAI

Il soggetto che intenda avvalersi della collaborazione tecnica gratuita della RAI può avere a disposizione presso la Sede regionale uno studio che consente, oltre ad una limitata partecipazione di persone alla registrazione, l'uso di dischi o nastri (di proprietà del soggetto) da mixare con le caratteristiche di cui al punto a).

Tale studio, che permette la realizzazione di trasmissioni come conversazioni, dibattiti, tavole rotonde, interviste ecc., viene messo a disposizione del soggetto per 1 ora al massimo, secondo il calendario di registrazione predisposto dalla Rai per ciascun trimestre e comunicato dal CoReCom ai soggetti accedenti.

Il calendario tiene conto delle seguenti disponibilità:

ogni lunedì si possono prevedere presso la sede Regionale tre turni di registrazione per i programmi in lingua italiana, alle 9.00 alle 10.00 e alle 11.00, un turno di registrazione alle ore 15.00 per i programmi in lingua slovena ed un turno, presso il nucleo distaccato di Udine, alle ore 15.00, per i programmi in lingua friulana.

In caso di festività cadenti nel giorno previsto per la registrazione, la stessa viene rimandata al primo giorno lavorativo successivo.

Rientra nella durata prevista il tempo necessario alla preparazione delle macchine per la riproduzione degli inserti forniti dal soggetto, per i quali valgono i criteri indicati al punto a) delle presenti norme.

Tutto il materiale da utilizzarsi, fornito dal soggetto, deve essere consegnato alla RAI all'atto dell'inizio delle lavorazioni.

Ove il soggetto non si presenti presso gli impianti RAI all'ora fissata per la loro utilizzazione, dopo mezz'ora di attesa, la Direzione della Sede può disporre la soppressione delle lavorazioni e, quindi, della relativa trasmissione, dandone comunicazione il giorno stesso al Comitato Regionale per le decisioni del caso.

Al termine dell'ascolto finale, il responsabile deve apporre una firma di nulla osta alle trasmissioni su apposito documento. In assenza di questo nulla osta, la RAI non darà corso alla trasmissione, dandone comunicazione al Comitato Regionale per le decisioni del caso.

La Rai, effettuata la registrazione, fornisce copia del supporto audio al CoReCom almeno 12 giorni prima della messa in onda per consentire la funzione di vigilanza. Il supporto viene restituito alla Rai almeno 5 giorni prima della messa in onda.

Nel caso in cui il programma non risulti conforme alle caratteristiche normative previste per la messa in onda il CoreCom informa il soggetto e valuta l'eventuale inserimento del programma, opportunamente modificato, nel calendario successivo. Informa inoltre la Rai almeno 5 giorni prima della data prevista per la messa in onda.

3. DURATA DEL PROGRAMMA

Se all'atto dell'accettazione, nel caso di programma realizzato esclusivamente con mezzi propri, ovvero all'atto dell'ascolto finale, nel caso di programma realizzato con la collaborazione tecnica della RAI, si riscontrasse che il programma stesso ha durata superiore al tempo concesso, il soggetto deve provvedere a riportarlo immediatamente alla durata regolamentare. - In caso contrario, la RAI non darà corso alla trasmissione dandone comunicazione al Comitato Regionale per le decisioni del caso.

4. RESPONSABILITA'

La responsabilità civile e penale dei programmi è attribuita dalla legge al soggetto per sottolineare la sua autonomia.

Comunque, per memoria, si riporta qui di seguito, il penultimo comma dell'art. 6 della Legge n.103 del 1975:

"I soggetti ammessi all'accesso devono, nella libera manifestazione del loro pensiero, osservare i principi dell'ordinamento costituzionale, e tra essi in particolare quelli relativi alla tutela della dignità della persona nonché della lealtà e della correttezza del dialogo democratico ed astenersi da qualsiasi forma di pubblicità commerciale".

5. DIRITTI D'AUTORE

Il soggetto è impegnato a comunicare per iscritto alla RAI, all'atto della consegna del programma realizzato con mezzi propri, o all'inizio, delle lavorazioni di studio, in caso di programma realizzato con la collaborazione tecnica gratuita della RAI, i dati di identificazione delle composizioni musicali (autore, compositore, editore, estremi dei dischi, ecc.) e delle altre opere protette dalla legge sul diritto d'autore, utilizzati nel programma, con la specificazione delle singole durate, ai fini della denuncia alla SIAE, che sarà effettuata dalla RAI, salva la responsabilità degli utilizzatori.

Il soggetto è altresì impegnato a far pervenire alla RAI, negli stessi termini sopraindicati, le dichiarazioni liberatorie eventualmente quietanza, rilasciate dagli aventi diritto sulle opere summenzionate, sollevando la RAI da ogni responsabilità comunque connessa con l'utilizzazione delle opere stesse. Nel caso contrario, la RAI non darà corso alla trasmissione, dandone comunicazione al Comitato regionale per le decisioni del caso.

Al Comitato Regionale
per le Comunicazioni
Piazza Oberdan 5 -Trieste

Il sottoscritto
nato a il.....
in qualità di rappresentante del
..... (1),
con sede in
tel..... nella sua veste di(2).

CHIEDE

di usufruire dell'accesso alle trasmissioni radiofoniche irradiate dalla sede Regionale della Rai.

A tal fine il sottoscritto designa nella persona del signor.che accetta
come da dichiarazione allegata (all. 1) -il responsabile agli effetti civili e penali del programma di
accesso da ammettere alla trasmissione. I

A grandi linee il contenuto del programma proposto è il
seguito.....
.....
.....(3)

Dichiara, pena l'esclusione in caso di mancata indicazione, che la lingua di trasmissione sarà:

- italiano
- sloveno
- friulano

Anche al fine di fornire elementi di valutazione a codesto Comitato per la determinazione della durata del programma si dichiara che le modalità di realizzazione del programma stesso dovrebbero consistere in..... (4)

Per una conveniente illustrazione sia del contenuto che delle modalità di realizzazione il sottoscritto provvede ad allegare (all. 2) un apposito appunto.

Ancora per quanto attiene alle modalità di realizzazione, il sottoscritto dichiara(5)

In relazione al contenuto del programma proposto si fa presente che la specificazione sociale e/o culturale e/o politica del(6) consiste in(7)

Al fine di illustrare la consistenza organizzativa del soggetto per cui si chiede l'accesso, si dichiara che..... (8)

Si provvede inoltre ad indicare le seguenti iniziative assunte dal(9) in ordine al contenuto della proposta di programma(10)

Il sottoscritto autorizza anche il Comitato a disporre l'abbinamento del programma proposto con quello di altro soggetto accedente, operante in un settore affine di attività, facendo salvo il cumulo dei tempi relativi ai rispettivi programmi.

....., li.....

.....

Firma autenticata

NOTE

1. La tipologia dei soggetti ammessi all'accesso è così indicata nell'articolo I del Regolamento:
 - partiti e gruppi rappresentati in Parlamento o nel Consiglio regionale
 - organizzazioni associative delle autonomie locali
 - organizzazioni sindacali operanti nella regione
 - confessioni religiose -movimenti politici
 - enti e associazioni politiche e culturali
 - associazioni nazionali del movimento operativo giuridicamente riconosciute e operanti nella regione
 - gruppi etnici e linguistici
 - altri gruppi di rilevante interesse sociale.
2. Indicare l'eventuale qualifica rivestita (presidente, segretario, ecc).
3. Per contenuto si intende ciò che ci si propone di comunicare mediante la trasmissione. Tra il contenuto proposto e la natura e le attività del soggetto proponente vi deve essere uno stretto rapporto.
4. L'indicazione delle modalità realizzative completa gli elementi informativi sul programma necessari affinché il Comitato possa adottare provvedutamente le sue decisioni, che toccano anche le "modalità di programmazione", da conciliarsi con le "esigenze di varietà" della stessa. Per modalità realizzative si intende:
 - a) la formula espressiva scelta per il programma che può, per esempio, consistere in una inchiesta, in un dibattito, in un giornale parlato, in un'intervista, od in altre formule, anche fra loro combinate;
 - b) l'indicazione delle tecniche realizzative.

Le indicazioni, contenute in questa parte della domanda e nell'appunto allegato dovranno conciliarsi con le "esigenze minimed base" previste dalla Legge, nel caso che si chieda la realizzazione del programma presso gli studi radiofonici della RAI.

5. Con riferimento all'ultimo comma dell'articolo 6, si può dichiarare:

-di provvedere a realizzare il programma in modo autonomo, consegnando alla Concessionaria la trasmissione finita per la messa in onda;

-di volersi avvalere della collaborazione tecnica gratuita della Concessionaria, ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 della Legge citata, secondo le norme ed entro i limiti fissati dalla Commissione parlamentare.

In questo secondo caso specificare se si richiede la realizzazione completa del programma negli studi della RAI oppure soltanto una collaborazione parziale.

6. Ripetere il nome del soggetto per cui il firmatario della domanda richiede l'accesso.

7. Per specificazione sociale e/o culturale e/o politica del soggetto deve intendersi l'illustrazione sintetica delle sue finalità, l'ambito di azione, il tipo, la durata delle attività svolte, la loro incidenza, ed ogni altro elemento utile a comprovare la rilevanza sociale e/o politica e/o culturale del soggetto.

Si raccomanda in particolare di citare eventuali persone che per la loro notorietà, possano far percepire al Comitato la rilevanza del soggetto proponente, precisando le cariche in esso rivestite.

Si consiglia inoltre di illustrare il contributo recato dal programma al chiarimento e alla diffusione di finalità, attività e problemi di largo interesse riferiti al soggetto per cui il firmatario della domanda richieda l'accesso.

8. Elementi validi a dimostrare la consistenza I organizzativa possono essere: il numero degli aderenti; la distribuzione territoriale (per es.) rilevabile dall'esistenza di sedi periferiche) la ricorrenza di attività sociali, ecc.

A documentazione sia della specificazione sociale o culturale o politica del soggetto proponente, sia della sua consistenza organizzativa, si consiglia di allegare ogni documento giudicato utile (per es. statuto, relazioni, consuntivi, ecc.).

9. Ripetere il nome del soggetto per cui il firmatario della domanda richiede l'accesso.

10. Citare iniziative già assunte dal soggetto nelle materie che sono oggetto del programma. Per esempio: un convegno in tema diuna indagine in tema di attività sociali nei confronti di ecc.

allegato 1)

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto

nato a

ilresidente in via.

tele, accetta di essere designato quale responsabile, agli effetti civili e penali, del programma che si propone per la trasmissione radiofonica e/o televisiva a norma dell'art. 6 della legge 14.4.75 n. 103 avente per oggetto. e proposto dal sig.in qualità di legale rappresentante del

Con osservanza.

....., li.

Firma autenticata

allegato 2

A chiarimento di quanto deve essere illustrato nell'appunto da allegare alla domanda riguardante il contenuto e le modalità realizzative del programma, si ritiene opportuno presentare una serie di esemplificazioni.

Nome del soggetto per cui si richiede l'accesso

Contenuto del programma:

Innanzitutto è bene richiamare il "titolo" o argomento fondamentale già esplicitato nella domanda di accesso: per es.: la disoccupazione giovanile; l'assistenza ai minori o agli anziani; problemi di prevenzione sanitaria; la strategia sindacale di fronte alla crisi economica e così via.

Dopo di ciò si consiglia di stendere una "scaletta" articolata su vari punti indicativi dei passaggi informativi concettuali fondamentali del programma. Tali punti non sono tenuti a esprimere l'orientamento del soggetto, ma soltanto indicare una serie di "aree tematiche". Sviluppiamo l'esempio della disoccupazione giovanile:

- 1) illustrazione delle dimensioni del fenomeno: dati in materia;
- 2) dichiarazioni di giovani disoccupati con titoli di studio di diverso livello; i
- 3) dichiarazioni di giovani occupati su come hanno ottenuto il posto;
- 4) puntualizzazione del problema con illustrazione di alcune tesi, con particolare spazio lasciato a quelle del soggetto accedente;
- 5) breve dibattito tra esperti, di cui si indicano i nominativi;
- 6) intervento di chiusura di un responsabile del soggetto accedente.

Modalità realizzative :

Questa parte dell'appunto prende in particolare considerazione gli aspetti produttivi del programma, cercando di tradurre il contenuto in modo e tecniche di allestimento della trasmissione.